

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Domenica 17 Luglio 2011

Anno 0 - Numero XIII

Maratona delle Dolomiti: I turbiker si scoprono "scalatori" e soprattutto "amici"...

“DOLOMITICI”

Mai come questa volta le immagini rendono più delle parole. Parole che dovrebbero parlarVi della maestosità delle montagne, della natura libera di esprimersi e di accogliere in tutta la sua bellezza noi “privilegiati” ciclisti. Parole che dovrebbero descrivere il silenzio delle vette e la freschezza dell’aria, libera finalmente dallo smog che quotidianamente ci assale e ci distrugge... Ma poi scorrendo le immagini l’idillio si distrugge la vera natura dei turbikers viene fuori a destra la prima vergognosa testimonianza, il primo passo conquistato il polenta salsiccia..., nelle foto non cavalchiamo mai le nostre costosissime bighe, più in basso finita la gara stravaccati sul prato a consumare l’oggetto del desiderio, la causa di notti insonni ed agitate, il PASTA Party. Infine in basso a destra panni stesi ma non si tratta di sano sudore ma di macchie di cibo... è troppo!! Salvatore SERRA (Lancill8)



Radio Corsa: Andrew (Pag 2)

Radio Corsa: Turbikers (Pag 3)

Turbike Racconta: Maratona 2009 (Pag 9)



Una settimana davvero piena quella Dolo-mitica.

Piena di amici in giallo, piena di pranzi e cene, pena ovviamente di pedalate sulle strade più belle del mondo.

Ma anche una settimana ricca di grandi proposte per la prossima stagione Tbk, portate avanti forse con troppa irruenza da qualche Rino e per quello che mi riguarda di grandi consigli per la Maratona.

Due su tutti, quelli “dispensati” ai grandi indecisi della vigilia, Luigi Neri e Andrea Mattarocci.

Luigi, reduce da un mese di giugno trascorso più al mare che in bicicletta, aveva il sogno di affrontare il Medio e di domarlo entro le 6 ore, Andrea invece dopo un inverno difficile per via di un incidente, tentennava tra un Medio a tutta e un Lungo senza soffrire. Nei giorni precedenti alla Gara, sono uscito due volte con i miei amici, insieme a quello che sarebbe diventato l’outsider della Maratona 2011, Emilio Caliendo alias Mimmogingko il biker capace di stupire. Il suo 7h e 11’ sul percorso Maratona vale oro e quando mi ha raggiunto al ristoro del Giau, quasi non credevo ai miei occhi. Lui partito dalla terza griglia, mi aveva recuperato quindici minuti(!!!). Il finale insieme è stato bello, due turbike che pedalano insieme (in realtà Mimmo mi ha dato quasi un minuto sul Falzarego...io mi sono rifatto sulla discesa dell’Armentarola) sul finale del Lungo non è cosa di tutti i giorni...

Tornando ai magnifici Due, Luigi e Andrea, con molta fatica e dopo molte discussioni (più o meno serene...), si arriva al giorno fatidico.

La sera prima mentre ancora cercavo di consigliare loro i rispettivi percorsi, i miei amici facevano gli indiani.

La mattina della gara nessun messaggio sul cellulare.

In cuor mio temo che i Due finiranno per impegnarsi sui percorsi meno adatti...

Ma alle due meno cinque, le 13,55, mentre taglio soddisfatto il traguardo della Maratona, prima volta per me in undici partecipazioni (3 classiche e 7 medie), sento il telefono che vibra nella tasca della maglia.

Il tempo di passare alle operazioni di restituzione chip e di bere qualcosa insieme a Mimmo e mi accingo a leggere i messaggi.

Ce ne sono 12 (!!!).

Non tutti targati Luigi e Andrea ovviamente, la maggior parte sono di DataSport che mi informa dei miei passaggi e del risultato finale, 7h e 25’ con almeno 15’ di sosta ad aspettare vari amici,

un tempo che mi rende estremamente soddisfatto e trovo quello che speravo.

Scrivo Luigi, “grazie amico mio per il tuo saggio consiglio, oggi non era la giornata giusta per il Medio”

Andrea invece mi ha chiamato, ma non sono riuscito a rispondere.

Lo sentirò più tardi, e mi darà la grande soddisfazione non solo di aver seguito il mio consiglio, ma soprattutto di aver centrato un tempone, 4h e 37’, sfiorando di poco il visto per la seconda griglia.

Sono queste le soddisfazioni più belle della mia settimana Dolo-mitica, insieme al mio Lungo inseguito da una vita e raggiunto a 47 anni.

E per il prossimo anno, a Dio piacendo, conto di portare Luigi sul Medio e Andrea sul Lungo.

Andrew





Il Turbike onora i 25 anni della Maratona con una partecipazione di gran livello. Crescita del numero di km percorsi dal gruppo e risultati lusinghieri. Questo il commento mentre la manifestazione è ancora in corso. A presto tutti i dettagli.

Caro Danilo, aggiungerei non senza un pizzico di orgoglio la numerosa partecipazione dei Mustang, presenti al via in 7 !!! 😊



SuperComplimenti, finalmente tanti Turbike che hanno fatto la MARATONA: Bravi! Mi avete fatto venir voglia di tornare l'anno prossimo.



Senza voler togliere a nessuno il piacere di leggere la nostra "Gazza" che si preannuncia succulenta, diamo qualche spunto per descrivere l'esperienza di questa Maratona 2011.

Partiamo dal dato sportivo: su una pattuglia di circa 15 partecipanti, ben 6 hanno completato la Maratona, la restante parte ha affrontato il medio, in 2 il "classico" Sellaronda.

Direi che c'è stato un significativo salto di qualità rispetto alle ultime partecipazioni.

Medoro, Leonardi e Serra limano di 20' i loro tempi migliori, Faggiani si conferma ma stavolta senza sofferenze di troppo, ottimi gli esordi nel lungo di Della Sala, Caliendo e Andrea Prandi, che nonostante le esitazioni degli ultimi giorni finalmente assapora la gioia dei 4250 m. di dislivello.

Menzione speciale sul medio per il nostro Bronzino, che chiude i suoi primi 3000, per Maura Santarelli, angelica e leggiadra sulle vette delle Dolomiti, per Ezio Forlucci, alla sua prima partecipazione, felice come una Pasqua all'arrivo, dopo 6 ore di bicicletta, 3 ristori, tante foto, medaglia, cappellino celebrativo del venticinquennale e intervista con tanto di foto sul prossimo numero della Bicicletta.

Bravissimi Mattarocci, ottimo il suo tempo e Dario Stella che guida Maura nell'impresa sui 106 km. Coriaceo, nonostante gli acciacchi che lo affliggono Paolo Rivolta. Felice Alex Tomei, che ha fatto tantissimi km durante la settimana che precede la gara, e comunque affronta e supera la prova del medio. Presente ma "in incognito" Luigi Nardi, poi ancora il nostro Ginetto Grassetti, Alessandro Pili, Roberto Russo.

Last but not least un applauso a Luigi Neri, anche lui alle prese con diversi fastidi ma comunque impegnato nel percorso sellaronda.

Poi ci sono tante altre cose da raccontare, come sempre, di queste giornate trascorse in Val Badia... Passeggiate, pranzi e cene ma per tutto questo ci sarà tempo.



Mi associo a quanto scritto da Danilo, davvero una bellissima Maratona del venticinquennale. Rivedendo stamattina qualche spezzone registrato in tv, ho apprezzato la bella giornata vissuta domenica con gli amici turbikers. Voglio fare i complimenti in particolare ad Emilio Caliendo, alias Mimmoginko, uomo sincero e leale e ormai definitivamente votato alla causa gialloblù. E poi al mio amico Matta, che ha stabilito il secondo o terzo miglior tempo assoluto per un Tbk sul Medio (battendo il mio...) e a Danilo, ormai ad un passo dall'abbattere il muro delle 6 ore sulla Maratona. A Dino non dico niente, lui sa quanto io lo stimi, come ciclista e come persona. Agli altri va il mio apprezzamento, per lo spirito mostrato in questi giorni passati insieme.

Senza dimenticare il Presidente, Peppe Bucci e Leo Lolli, venuti fino in Badia nonostante non avessero l'iscrizione alla gara. L'augurio è che il prossimo anno il gruppo gialloblù possa essere più folto. E a chi ha intenzione di partecipare il consiglio è quello di prendere il "pacchetto" soggiorno-gara, in attesa di avere finalmente il via libera di squadra, nel 2013.



Scrivete Scrivete... io mi riservo come al solito alla Gazzetta, ma vogliamo parlare di Stefania (per chi non la conoscesse, anche se difficile, la moglie di Dino) che ha fatto il Sella Ronda con una MTB?!?

Ci manca solo lei ed il podio della A2 è completo!!!

Qualcuno inizia a pensar di cambiar sesso per ottenere prestazioni superiori.

voglio solo aggiungere una cosa che mi ha fatto piacere... ..noi turbikers ci siamo sempre cercati,

abbiamo sempre fatto in modo di condividere le emozioni e le "fatiche" delle giornate dolomitiche. Un gruppo si riconosce dalla voglia di stare assieme al di fuori della "gara", la gara è solo un momento di aggregazione, ma non l'unico ed è un aspetto da valorizzare.

Lancill8

p.s. a proposito una sera il presidente ha affermato di essere democratico... ..Neri (e tutti noi) a momenti si strozzava dalle risate... Grande Marcello.

Gazie ai consigli di Andrea Prandi sono riuscito a fare un tempo buonino sul medio (chi lo conosce meglio di lui!!!!?????) ma penso che è arivata l'ora di vincere la paura e di fare il percorso lungo (se riesco a rimanere una stagione con il sedere sulla sella!!!! ahahahaahah). Complimenti a tutti.

Un grazie a parte lo merita Dino per l'allenamento faticoso che mi ha fatto fare.....

Ciao a tutti.



Andrea Mattarocci

Caro Andrea 72 i tuoi ringraziamenti fanno piacere.... ma i risultati e i miglioramenti ottenuti sono tutti merito tuo, comunque tu sai come la penso quindi il mio 6.12 ma soprattutto il tuo 4.37 non mi soddisfa anche perchè so che puoi e devi fare meglio....quindi non ti accontentare.

A tutti i DoloMITICI: a Corvara ho vissuto un bel momento di sport,

non si guardavano classifiche o risultati, ma ognuno era contento e soddisfatto x ciò che aveva fatto....questa volta a vinto lo spirito di squadra T U R B I K E

D I N O



La Maratona con le Dolomiti,hanno un sapore ed una particolarita'che nessuna altra GF ha. Non e' stato il mio anno per una serie di motivi,ed ho fatto bene a fare il corto,altrimenti avrei sofferto. Sono contento per i risultati ottenuti da tutto il gruppo che ha partecipato domenica mattina alla gara sui monti pallidi. Ancora complimenti a tutti ma in particolar modo alla squadra dei Mustang che ha saputo interpretare il gioco e lo spirito di squadra,che forse non avevo mai visto nel Turbike. Siamo stati veramente bene sia in bici che la sera in compagnia. Sono uscite proposte molto interessanti per il prossimo anno.

Mediante i capitani metteremo tutti al corrente di quello che si vuol fare per cercare di stimolare il gioco e per riuscire a coinvolgere ancora piu' persone. Alla Maratona ci si va' preparati altrimenti le salite Dolomitiche lasciano il segno.

Spero che il prossimo anno riusciamo ad essere ancora di piu',ma soprattutto,che lo spirito dimostrato da tutti,ci dia lo slancio per avere un Turbike migliore e piu' stimolante ancora.

BRAVI BRAVI BRAVI TUTTI. IL RINOCERONTE BIANCO



Il gusto di pedalare in mezzo ad una natura meravigliosa... questa manifestazione è veramente bellissima

Complimenti a tutto il TURBIKE, per lo spirito dimostrato in questo 25° anniversario della maratona dles dolomites, complimenti a Maura e Bronzino per aver affrontato un dislivello mai fatto prima!



Anche per me questa maratona è stata superlativa, sotto tutti gli aspetti.

Il clima meteorologico, quello sportivo e quello di gruppo sono stati perfetti.

Ringrazio particolarmente Andrea Prandi per avermi più volte scarrozzato per la valle, aiutato durante la foratura in gara ecc. ecc., ed Ezio, che mi ha sopportato anche di notte.

Saluto inoltre tutti gli altri turbikers con i quali ho spesso condiviso il tavolo imbandito.

E purtroppo siamo tornati a Roma. Ma mancano solo 354 giorni al 1-7-12....



Bhé che altro dire, Emilio non ha poi russato tanto per cui non ho fatto nessuna fatica a sopportarlo

Durante questi giorni si è sentito un grande coinvolgimento ed uno spirito di gruppo importante, le serate sono state tutte MIITICHE sia per i vari stinchi di porco con polenta che per la divertente e piacevole compagnia.

Quando sono tornato ho detto che per un po avrei lasciato perdere la bici, ma oggi, sommerso dal lavoro Crying or Very sad , non vedo l'ora di tornare sui pedali!!!

Tra "poco" arriverà il momento di ritornare sulle Dolomiti per affrontare ... il lungo Twisted Evil , quindi organizziamoci con allenamenti che ci facciano pedalare insieme dandoci un'obiettivo da realizzare!

GRAZIE A TUTTI

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 08 Luglio 2009

Anno 0 - Numero XVIII

Maratona delle Dolomiti: 24 Turbikers partecipanti, in 2 fanno il lungo

Scatteia eroico!

La maglia nera Turbike compie la grande impresa: finito il corto! Medoro e Leonardi, all'esordio alla MdD, grande prestazione sul lungo

Maratona delle Dolomiti

La magnificenza spettacolare delle Dolomiti è un qualcosa a cui è impossibile abituarsi: ogni volta che si viene in questi posti incantevoli, anche se già conosciuti, è come se fosse la prima volta: impossibile non meravigliarsi di tanta bellezza, impossibile non emozionarsi ad ogni impresa su quelle mitiche salite che hanno fatto e faranno la storia del ciclismo. E' talmente tutto così bello e perfetto da sembrare finto, artefatto, impossibile, irreali. L'impressione è quella di essere dentro una cartolina.

C'è poi la gara che avvalendosi di un così eccezionale scenario e grazie anche alla consueta perfetta efficienza organizzativa, come ogni anno, non può che lasciare un ricordo straordinario.

Il gruppo dei Turbikers alla partenza, nonostante il mancato sorteggio in sede d'iscrizione, è folto anche quest'anno: in ben 24 hanno concluso la prova. A questi si aggiungono Enzo Rossi che non ha potuto partecipare per un guasto alla bici (!) e Daniela Cavaliere che non è riuscita ad iscriversi ma che comunque, emozionata e anche un po' dispiaciuta, era presente alla partenza dei Turbikers (alle 6.15 del mattino!!) per salutarli ed incitarli (oltre che fare qualche foto).

Le previsioni del tempo non erano buone (in tutti i giorni precedenti aveva piovuto nel pomeriggio) ma, nonostante le temutissime "macumbe" Cesaretiane, il tempo è stato splendido per tutta la gara con una temperatura mite, ideale per una giornata di ciclismo.

Come ogni anno i Turbikers hanno preso parte alla gara in gruppi omogenei nonostante la ripartizione in griglie non fosse per tutti la stessa. E, come ogni anno, per affrontare tali passi dolomitici, il Gruppo si è allenato per mesi facendo più e più volte Passo Corese e i risultati, di conseguenza, si sono visti!



Il gruppo Turbike (non al completo) alla partenza da La Villa per le Tre Cime di Lavaredo.

Grande risultato di Medoro e Leonardi che hanno affrontato insieme il percorso lungo e, unici del Turbike, entrambi per la prima volta, lo hanno portato a termine con un tempo eccellente ottenuto partendo dalla griglia viola: 6.33!! Complimenti!!

Altri risultati di rilievo sono la prestazione eccezionale di Prandi che ha chiuso il percorso medio con il tempo di 4.42 dando così oltre 15 minuti a Ruggeri arrivato con il tempo comunque eccellente di 4.57 (quasi 58!).

Ottime anche le prestazioni di Caliendo e Pietrangeli (5.17 sul medio) che, facendo gare separate (Caliendo è partito da una griglia più avanti), hanno ottenuto un tempo che differisce di soli 14 secondi!

Dietro a loro ottime prestazioni anche per Serra e Buccilli, il neo Turbiker Rivolta, il gruppo formato da Federico Fossati, Bucci, Antonucci e Marafini.

Hanno completato il percorso medio anche il gruppo di Stella, Della Sala e Petrella mentre Russo, Della Sala e Petrella mentre Russo

Il commento del Presidente

Anche quest'anno ce l'ho fatta! Avevo molti dubbi alla partenza da Roma poiché il mio sempre più precario allenamento aveva ridotto le mie già scarse prestazioni ciclistiche, ma tornare su queste montagne ringalluzzisce tutti e ci fa dimenticare tutte le pecche e le "crepe" che ci portiamo dietro (parlo al plurale perché non sono il solo). Così appena arrivato a La Villa è, per me e tutti i Turbikers, scattata l'ora X!!!!

Il Programma di quest'anno prevedeva:

Martedì 30 sgambata sul Campolongo;

Mercoledì 1, da Cortina, il Passo Tre Croci e "Le Tre Cime Di Lavaredo"!

Giovedì 2 Riposo; Venerdì 3, dalla Val Venosta, il "Mitico Re Stelvio"!!!

Il Sabato 4 una passeggiata facoltativa (Gardena, Valparola o Campolongo);

La Domenica "La Maratona delle Dolomiti"!!!

Devo dire che il mio programma non è cominciato bene, poiché subito il martedì 30, a metà del Campolongo, mi si rompe il cambio e rischio di "scassare" tutta la bicicletta!!! Ma i miei riflessi pronti mi hanno permesso di salvare la mia vacanza! Grazie al passaggio di un automobilista inglese, mi faccio accompagnare da Pinarello a La Villa e torno a piedi in Hotel magari un po' incazzato e preoccupato per la bici qualora non fosse stato possibile ripararla. Ma tutte le mie preoccupazioni cessano la

SEGUO A PAGINA 6

Avventura sulle Dolomiti

Personaggi delle Dolomiti

Pagina 2

SEGUO A PAGINA 4